

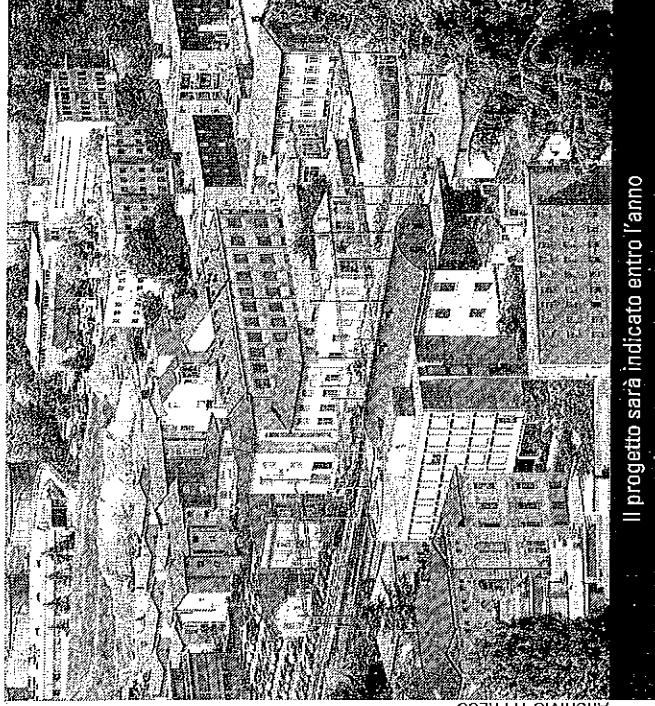
# Campus Supsi, e bando

## Mendrisio, il concorso sarà internazionale. Pubblicati anche i piani

La città di Mendrisio sta consolidando le fondamenta del futuro campus della Supsi. Tracurati i piani - ora in consultazione fino al 17 febbraio -, ver-gato un diritto di compera sul l'ex Riri valido tre anni, adesso si attende, tra febbraio e marzo, la pubblicazione del bando per la progettazione del polo d'ec-cellenza per gli studi superiori di architettura. Un polo, quello del Dipartimento ambiente, co-struzioni e design (Dacd), che troverà posto all'interno del comparto della stazione. E' la scelta di Mendri-sio non è casuale: dentro la città, come ci rammenta Dome-

guidate dal sindaco Carlo Croci e al Consigliere di Stato Ma-nuele Bertoli, i vertici della Scuola universitaria superiore della Svizzera italiana, ovvero il presidente Alberto Corti, il direttore Franco Gervasoni, il responsabile del Dipartimento Luca Colombo e il curatore dei progetti Domenico Iacobucci. Del resto, il campus immagi-nato sul retro dello scalo ferro-viario è il centro attorno a cui gravita il nuovo indirizzo pia-nificatorio del comparto della stazione. E la scelta di Mendri-sio non è casuale: dentro la città, come ci rammenta Dome-

nico Iacobucci, sarà possibile far progredire le sinergie con l'Accademia di architettura, come scritto dal 2004 nei patti politici. Come non è per caso che la Supsi vada a insediarsi (nel progetto di Mendrisio come in quello luganese) a due passi dalla via ferrata, dando modo altresì di riorganizzare un *park&ride* da 400 posti. Un valore aggiunto, fa capire chia-ramente Iacobucci, per la mo-bilità della regione. Un vero «salto di qualità», un «motore di sviluppo» pensando alle perso-ne che si muovono nella Scu-ola. Ecco che, ribadisce Iacobuc-



Il progetto sarà indicato entro l'anno

## Arzo: 'I prefabbricati' Scuole, la scelta dei genitori

La maggioranza dei genitori della Mon-tagna non se la sente di vedere i propri figli fare i pendolari quattro volte al giorno fra casa e scuola (a Mendrisio). Se ristruttura-re la sede scolastica a Arzo richiede un anno di cantiere (cfr *la Regione* dell'11 gen-naio), allora meglio sistemare dei prefab-ricati nel quartiere. Questa l'alternativa che, lunedì sera, ha raccolto larga parte dei consensi delle famiglie che si sono date ap-puntamento alla palestra per l'incontro con le autorità e la direzione dell'Istituto comunale. Incontro organizzato dalla Com-missione di quartiere.

La scelta proposta era tra una soluzione provvisoria in loco e il trasferimento dei bambini al centro scolastico di Canavee nel Borgo. Centro in grado oggi di far posto agli allievi del comprensorio. Il dibattito, aperto, non è mancato. Vantaggi e svantag-gi, a parità di costi, sono stati sviscerati. Alla fine, però, si è data un'indicazione pre-cisa. Data la parola ai cittadini, adesso spetterà alla Commissione stilare un preavviso all'indirizzo del Municipio della città. Municipio che di seguito si pronun-cerà in merito, ma che ha voluto percorre-re un approccio nuovo, visto anche il tema

sensibile. A fare da sfondo ci sono le opere di riatta-zione e ampliamento del progetto appena pubblicato (con la domanda di costruzione) all'albo del Comune. Mettere mano, a parti-re dalla prossima estate, agli interni dell'e-dificio costerà circa 3 milioni di franchi. L'intervento prevede una sistemazione de-gli spazi, la creazione di servizi e l'introdu-zione di un ascensore. Inoltre, si innalzerà una parte del tetto dando così modo di rica-vare nuove aule nel sottotetto. Nei piani dell'autorità rientra anche il risanamento energetico della palestra adiacente.

## Age Sa pronta alle nuove sfide Rinnovati l'immagine e il sito Internet

Un'immagine più moderna e dinamica. E' ciò che si vuol far emergere dalla nuova campagna mediatica organizzata dall'Age Sa. A dieci anni dalla costituzione della società anonima, l'Age si prepara così ad affrontare le sfide future e le evoluzioni del mer-cato energetico. Ecco un nuovo logo e un nuovo slogan: 'Io punto sull'acqua, sul gas e sull'elettricità'. Una serie di cambiamenti.

## Comune di Coldrerio nella media Piuttosto attrattivo per gli stranieri

Al 31 dicembre 2011 nel comune di Coldrerio su un totale di 2.750 abitanti erano 2.231 i cittadini svizzeri (di cui 1.924 ticinesi e 279 confederati) e 519 gli stranieri (361 italiani, 24 germanici, 19 portoghesi, 19 cittadini dello Sri Lanka, 13 cittadini di Paesi del-la ex Jugoslavia, 9 spagnoli, 7 brasiliani, 6 polacchi, 6 russi, più al-tre nazionalità rappresentate ciascuna da poche unità). In per-

## 'Liberailsolaio' è già un successo Mendrisio, prima edizione il 22 gennaio

Si sono chiuse in questi giorni le iscrizioni per la prima edizio-ne di 'Liberailsolaio', un nuovo appuntamento nel calendario di eventi della Città di Mendrisio, che si terrà la prossima domeni-ca 22 gennaio al Mercato Coperto, dalle 10 alle 17.30. Quest'appaun-tamento è pensato come complemento di servizio di scambio gra-tuito dell'usato in buono stato attraverso il locale a disposizione

ci, «l'acquisizione della *superfici* ex Riri - 18 mila metri qua-dri per un valore di 8,9 milioni a complemento dei terreni già di proprietà comunale, ndr - rappresenta un'occasione strate-gica da non perdere». E questo indipendentemente se la co-struzione della nuova sede ven-ga o meno dilazionata assieme ad altri interventi relativi alla Supsi. L'eventualità, come ha lasciato intendere Bertoli lu-nedì sera, esiste visti i tempi di magra per il Cantone. Ma qui si innesta una riflessione politi-ca, a fianco del riconoscimento dell'importanza del progetto mendrisiense. D'altro canto: annota ancora Iacobucci, il contribuente cantonale non è il solo a corroborare l'operazio-ne. Operazione sostenuta dalla Confederazione - che ha con-firmato la sua disponibilità - e, in buona parte, finanziata per altre vie e grazie ai fondi della stessa Supsi.

Sta di fatto che sulla serata è aleggiata la sensazione che se la città si mostrasse duttile quanto al nodo del travaso di oneri dal governo ai Comuni, anche il Cantone potrebbe dare una spinta al polo degli studi. D'altra parte Mendrisio in que-sti anni ha dimostrato, come sottolineato anche dal sindaco, di essere pronto a fare la sua parte: dall'Accademia al cam-pus Supsi, passando per la bi-blioteca cantonale. DC